



Lazio Poli Formativi

**2007
2013 POR**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione




Fondo Sociale Europeo


MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
LAZIO**

ASSESSORATO ALL' ISTRUZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO E
FORMAZIONE

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nascono nel 2000 - con l'art.69 della legge 144 del 1999 ed il regolamento attuativo dell'ottobre dell'anno successivo - come risposta all'esigenza di introdurre un'offerta formativa post-diploma e non accademica da realizzarsi con partenariati fra Istituti di Istruzione superiore, Imprese, Enti Formativi accreditati e Centri di Ricerca tra cui le Università.

In una serie di successivi accordi in sede di Conferenza Unificata (tra il Governo, le Regioni e le altre autonomie locali), dal 2000 al 2008 sono stati definiti progressivamente gli standard minimi delle competenze di base trasversali e tecnico-specialistiche relative ai 49 profili professionali nazionali al fine di renderli spendibili sull'intero territorio nazionale.

Nel 2004 la Conferenza Unificata individua nei "Poli Formativi" una modalità per rafforzare sul territorio il sistema degli IFTS e superare progressivamente la precarietà e la frammentazione degli interventi, facilitando l'accumulazione delle conoscenze e delle esperienze in una diversa prospettiva di apprendimento lungo l'arco della vita (Life Long Learning). In quella sede fu predisposto un modello - tuttora sottoposto a sperimentazione in diverse Regioni - incentrato sulla capacità di aggregare i protagonisti locali dell'istruzione, della formazione, della ricerca e della produzione intorno a progetti di formazione a carattere pluriennale, miranti al trasferimento dei linguaggi e delle metodologie dell'innovazione (scientifiche, tecnologiche, organizzative) atti a meglio soddisfare le diversificate e variabili esigenze del tessuto economico.

Le coordinate di partenza sono le vocazioni produttive dei diversi territori, la potenzialità di innovazione tecnologica e di ricerca che quei medesimi settori produttivi possono vantare ed i soggetti (stakeholder) locali interessati a mettere in comune le rispettive competenze nel campo della formazione e della ricerca con particolare attenzione alle esigenze, non sempre espresse, di quei settori produttivi caratterizzati da reti di Piccole e Medie Imprese (PMI).

Di qui l'azione del Polo in due direzioni: da una parte come strumento per lo sviluppo delle potenzialità produttive di un determinato settore, attraverso la formazione di risorse umane competenti e come punto di riferimento e di aggregazione delle diverse anime del mondo economico, formativo e scientifico che quel settore e quel territorio esprimono.

Dall'altra come sfida, certamente ambiziosa, ad andare oltre la razionalizzazione del sistema di mercato, come già si era fatto negli anni Settanta con l'istituzione dei distretti industriali, creando le condizioni per un processo virtuoso di crescita sostenibile incentrato sulla formazione e sull'effetto moltiplicatore del trasferimento di nuove competenze nella filiera produttiva ed occupazionale.

La Regione Lazio e l'Assessorato all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione hanno fatto proprie queste indicazioni nazionali, ampliandone la portata e lo stesso significato strategico nel quadro degli strumenti di programmazione unitaria per la competitività regionale e l'occupazione nel POR 2007-2013.

Nel 2006 l'Assessorato regionale d'intesa con le Province, le parti sociali e gli Assessori regionali di settore, ha dato il via alla programmazione di 13 Poli Formativi provinciali, interprovinciali e regionali, di dimensioni diverse e con diversi contesti economici di riferimento, ma ugualmente selezionati sulla base di una griglia di criteri a garanzia della maggior stabilità dei percorsi formativi, del dimensionamento qualitativo delle competenze messe a disposizione e della consistenza dei partner in rete.

La conferma viene dal Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo del Lazio 2007-2013 nel quale l'asse dedicato al "Capitale umano" prevede esplicitamente "la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore ed alta formazione come è il caso dei Poli Formativi, espressione della collaborazione tra scuola, formazione ed impresa".

L'integrazione fra i soggetti partner, dunque - giuridicamente espressa dall'obbligo di creare Associazioni Temporanee di Scopo o d'Impresa - è il vero perno intorno al quale ruota il successo del "sistema Polo", come strumento per un'equilibrata ripartizione dei ruoli e delle attività di ciascun soggetto e come obiettivo macro economico per la creazione di una rete regionale in grado di moltiplicare gli effetti innovativi, sinergici e competitivi dei singoli.

In alcuni settori strategici particolarmente importanti o nei quali esistono già distretti produttivi o tecnologici regionali - è il caso del Polo dei Beni ed Attività Culturali, del Cinema e Audiovisivo, dell'Ambiente ed Energia, della Nautica, della Logistica, dell'ICT - si è andati oltre, con l'intersezione dei due progetti più forti e l'ampliamento del partenariato in un unico Polo integrato. L'intenzione è certamente quella di rendere sempre più complementare e trasversale la qualità della programmazione dell'offerta formativa lungo tutta la filiera produttiva del settore, ottimizzando le risorse finanziarie disponibili e sviluppandone i collegamenti interprovinciali e, si auspica, anche nazionali ed internazionali. Ma è anche e soprattutto una sfida organizzativa e gestionale per la quale è evidente che la concertazione assume una particolare rilevanza, dovendo intervenire in tutte le diverse fasi di progettazione, di governance e di monitoraggio.

In questo quadro è centrale la formazione ed in particolare la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con qualifiche riconosciute a livello nazionale, rivolti all'acquisizione di quelle competenze professionali già definite in sede di Conferenza Unificata ma adattate alle esigenze dei settori produttivi strategici per lo sviluppo regionale.

Le analisi dei fabbisogni previste fra le azioni di sistema dei Poli, possono infatti far emergere profili innovativi che permettono un più frequente e veloce trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle PMI e lo sviluppo delle filiere di settore. Questo implica un'estrema flessibilità nelle tecniche di rilevamento ma anche nelle modalità di apprendimento, non solo frontale, ma anche di accompagnamento e tutoraggio aziendale dei giovani. A tal proposito è centrale il ruolo svolto dalle aziende e dagli enti di ricerca nell'organizzazione di tirocini e stage e sono centrali tutte le azioni di sistema che facilitano il monitoraggio e la valutazione degli esiti dei progetti nel loro insieme, delle performance formative e del loro impatto socio-economico.

Le azioni di sistema, rafforzate e declinate nel piano territoriale triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore realizzato dall'Assessorato e approvato dalla Giunta Regionale nel marzo del 2009 in adempimento all'art.11 del DPCM 25 gennaio 2008, che prevede la riorganizzazione del sistema a livello nazionale, hanno lo scopo di proiettare nel lungo periodo l'attività dei Poli e di radicare un metodo di lavoro ed un modello organizzativo capaci di alimentare continuamente un vivaio di risorse umane competenti e di creare una circolarità virtuosa in quello specifico comparto produttivo.

La sfida è quella di raggiungere gli obiettivi di Lisbona sull'occupazione e la formazione attraverso la creazione di un sistema di apprendimento continuo e permeabile alle sollecitazioni dell'ambiente, sfida per la quale la Regione si è impegnata a seguirne e ad accompagnarne da vicino gli sviluppi.

Silvia Costa

Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione della Regione Lazio

IL SISTEMA POLI FORMATIVI

DEFINIZIONE

Raggruppamenti di soggetti

Università, Istituti di Istruzione secondaria superiore, Enti di formazione, Imprese e Centri di ricerca **cui viene affidata la realizzazione di corsi IFTS** in base a una programmazione pluriennale e in relazione a obiettivi quali/quantitativi d'eccellenza **e a una pluralità di azioni formative e di ricerca** riferibili ad aree e settori specifici del proprio territorio in riferimento a particolari esigenze connesse all'innovazione e alla ricerca.

Finalità e strategia dei Poli IFTS

- Promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani e la riqualificazione degli occupati
- Avvicinare l'offerta formativa alla domanda di competenze professionali
- Radicarsi nel tessuto produttivo locale con le necessarie specializzazioni settoriali
- Superare la frammentazione e rendere più visibili e fruibili le opportunità formative
- Consentire una programmazione a medio/lungo termine adattabile (*fitness*)
- Facilitare l'accumulazione delle conoscenze e delle esperienze
- Attivare reti territoriali permanenti integrando e valorizzando le reti territoriali già esistenti
- Attrarre risorse aggiuntive pubbliche e private per il finanziamento delle attività
- Realizzare in prospettiva le filiere dell'*Education*: istruzione, formazione professionale ed accademia

Offerta formativa

- Assicurare stabilità, visibilità e qualità dell'offerta formativa e garantire maggiori raccordi con i fabbisogni del mercato del lavoro
- Integrazione fra soggetti partecipanti nei diversi momenti e a diversi livelli del progetto
- Orientamento, accompagnamento e tutoraggio dei giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS
- Ricaduta delle innovazioni realizzate nei percorsi IFTS sui docenti
- I Poli dovranno comprendere le diverse tipologie di formazione nella prospettiva del *Life Long Learning*

Compiti e ruoli degli organismi regionali

L'Assessorato Regionale:

- Garantisce supporto alle problematiche di *start-up*
- Assicura il monitoraggio sui Poli Formativi e sulle loro iniziative, finalizzato al continuo miglioramento
- Attua una azione di controllo e valutazione

Monitoraggio e valutazione

- Rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento dell'intero programma operativo d'intervento dei Poli
- Monitoraggio finanziario: sorveglianza sugli interventi finanziati per verificarne l'efficienza e l'efficacia
- Monitoraggio qualitativo: rileva in modo sistematico, attraverso una metodologia messa a punto da Sviluppo Lazio, gli obiettivi raggiunti in termini di occupazione ed indicatori di processo (grado di selettività in ingresso, tasso di dispersione, gradimento degli utenti, ecc.)
- La valutazione avviene da parte della Regione e dell'Ufficio Scolastico Regionale, coinvolgendo le parti sociali, sulla base dei dati di monitoraggio

IFTS	Risorse complessive	Singoli percorsi
Ministero Pubblica Istruzione	2.736.149,30	210.473,02
POR FSE 2000-2006 (Mis. C3)	1.500.000,00	115.384,68
POR FSE 2000-2006 (Mis. D3)	1.100.000,00	84.615,38
TOTALE	5.336.149,30	

Interventi in conto capitale *	Risorse complessive	Singoli Poli
Fondo regionale Annualità 2007	1.634.500,00	5 Poli Integrati + Nautica 272.500,00
Fondo regionale Annualità 2007	1.365.000,00	7 Poli Formativi 195.000,00
TOTALE	3.000.000,00	

*Le risorse in conto capitale sono destinate alle seguenti azioni:

- Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico 40%
- Istituzione o implementazione di laboratori 35%
- Ricerca sui fabbisogni formativi 20%
- Adeguamento di strutture (escluse opere in muratura) 5%

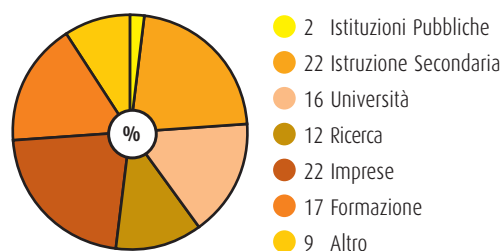
Start-up	Risorse complessive	Singoli Poli
Fondo regionale conto corrente Annualità 2007	580.000,00	5 Poli Integrati + Nautica 96.666,67
Fondo regionale conto corrente Annualità 2007	420.000,00	7 Poli Formativi 60.000,00
TOTALE	1.000.000,00	

Misure di sistema	Risorse complessive	Singoli Poli
POR FSE 2000-2006 (Mis. D3)	300.000,00	5 Poli Integrati + Nautica 50.000,00
POR FSE 2000-2006 (Mis. D3)	100.000,00	7 Poli Formativi 14.285,71
TOTALE	400.000,00	

TOTALE RISORSE STANZIATE: 9.736.149,30 EURO

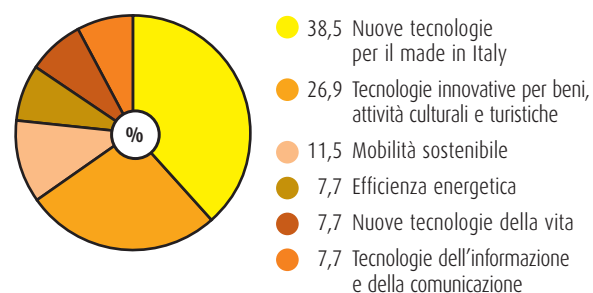
Partnership Poli (%)

Fonte: Regione Lazio - Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione



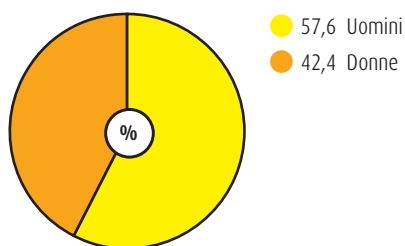
Corsi IFTS per aree tecnologiche (%)

Fonte: Sviluppo Lazio S.p.A.



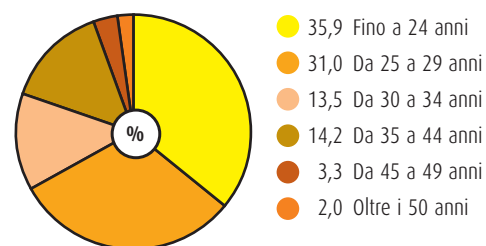
Destinatari finali per genere (%)

Fonte: Sviluppo Lazio S.p.A.



Destinatari frequentanti per classe di età (%)

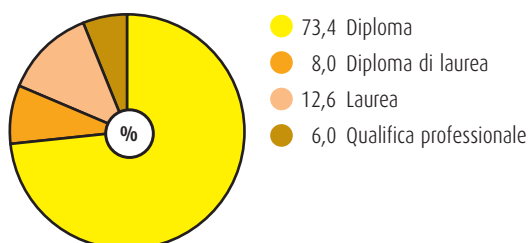
Fonte: Sviluppo Lazio S.p.A.



Gli allievi che hanno partecipato ai corsi IFTS sono 900.

Titolo di studio dei destinatari finali (%)

Fonte: Sviluppo Lazio S.p.A.



I POLI FORMATIVI ISTITUITI NELLA REGIONE LAZIO

Polo Formativo Aerospaziale e Settori innovativi dell'Energia
 Polo Formativo Agropolo
 Polo Formativo Chimico Farmaceutico
 Polo Formativo Grafica editoriale
 Polo Formativo integrato Ambiente ed Energia
 Polo Formativo integrato Beni e Attività culturali
 Polo Formativo integrato Cinema e Audiovisivo
 Polo Formativo integrato ICT Information and Communication Technology
 Polo Formativo integrato Logistica integrata, Mobilità sostenibile
 Polo Formativo integrato Nautica
 Polo Formativo Tecnologia della Produzione e Manutenzione - Albafor
 Polo Formativo Tecnologia della Produzione e Manutenzione - Midossi
 Polo Formativo Turismo integrato, enogastronomico, Cultura dell'Accoglienza

POLO FORMATIVO AEROSPAZIALE E SETTORI INNOVATIVI DELL'ENERGIA

Polo Formativo Aerospaziale e Settori innovativi dell'Energia

Via Casilina
03013 Ferentino (Fr)
Tel. 0775 395345
www.poloicaro.it
info@poloicaro.it



I PARTNER

Capofila

Istituto Tecnico Industriale Statale "M.O.V.M. Don Giuseppe Morosini" – Ferentino (FR)

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Tecnico Aeronautico "Umberto Nobile" – Roma

Università

"La Sapienza" Università di Roma, Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica
Università degli Studi di Cassino (FR)

Enti di ricerca

Pa.L.Mer. Parco scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale – Latina

Imprese

Agusta Westland s.p.a. – Frosinone
Aerosekur s.p.a. – Aprilia (LT)
Infordata s.p.a. – Latina
Engiweb s.r.l. – Roma

Enti di formazione

Agenzia Provinciale "Frosinone Formazione" – Frosinone

GLI OBIETTIVI

Il Polo nasce con l'obiettivo di assicurare stabilità, visibilità e qualità all'offerta formativa, relativa al sistema IFTS, e di garantire un maggior raccordo con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro rafforzando l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica.

In particolare il Polo è stato costituito come risposta alla necessità di creare uno strumento duraturo di politica attiva per il lavoro che, collegandosi strettamente alle innovazioni che interessano il settore aerospaziale e le importanti realtà produttive presenti nel Lazio, sia in grado di dare risposte efficaci in termini di formazione tecnica superiore, ricerca ed innovazione e di garantire *standard* di eccellenza e soprattutto ricadute occupazionali.

Il programma d'intervento del Polo comprende la realizzazione di specifici interventi formativi e di azioni tese a consolidare la *partnership* e a rendere più incisiva l'azione formativa nei confronti degli allievi, del settore di riferimento e del territorio, nonché a garantire un'osmosi con il sistema dell'innovazione tecnologica e della ricerca.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore della Manutenzione per il Settore aerospaziale

Il Tecnico Superiore della Manutenzione per il Settore aerospaziale si occupa della manutenzione e della riparazione degli aeromobili e dei relativi pezzi. In particolare, opera negli *hangar*, dove provvede all'ispezione e all'individuazione delle parti dell'aereo da riparare, alla loro rimozione e reintegrazione; nell'officina si occupa della riparazione dei singoli pezzi già smontati; nella cabina invece svolge la manutenzione della "cellula", ovvero dell'ambiente dove alloggiano i passeggeri, comprese poltrone, bagni, cucine, pomelli di vario genere e portabagagli; infine, sulle strutture degli aeromobili provvede alla manutenzione e alla riparazione delle lamiere e delle relative componenti.

Data d'inizio: novembre 2007

Data di fine: novembre 2008

Luogo: provincia di Frosinone

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 12 (12 uomini)

Tecnico Superiore delle Costruzioni aerospaziali in Materiale composito

Il Tecnico Superiore delle Costruzioni aerospaziali in Materiale composito svolge la sua attività a supporto della realizzazione di componenti strutturali in materiale composito ed opera nei centri di progettazione, negli impianti di produzione, nei laboratori di verifica strutturale, sui veicoli aerospaziali sui quali i componenti vengono integrati. Si tratta di una figura particolarmente richiesta nel mercato del lavoro, nell'ambito delle attività pertinenti ai diversi settori dell'industria aerospaziale italiana, europea ed internazionale, dei centri di ricerca pubblici e privati, delle industrie per la realizzazione di sistemi e sottosistemi ove siano rilevanti la meccanica di precisione e la progettazione di strutture leggere con applicazione di materiali innovativi.

Data d'inizio: novembre 2007

Data di fine: novembre 2008

Luogo: provincia di Frosinone

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 17 (17 uomini)

I RISULTATI CONSEGUITI

È stato realizzato un portale web dedicato al Polo, molto ben strutturato, con tre livelli di accesso: uno al pubblico dei potenziali partecipanti alle attività, uno ai *partner* del Polo per consentire lo scambio informativo e uno a supporto della gestione didattica dei corsi formativi.

È stato, inoltre, creato un servizio di *placement* con la finalità di assicurare il necessario collegamento tra il mondo del lavoro e le attività del Polo e permettere alle aziende e agli enti di incontrare e selezionare candidati in base alle loro esigenze, e agli allievi di valutare l'offerta più coerente con le loro caratteristiche personali e professionali. L'azione ha previsto anche una ricerca quantitativa e qualitativa volta all'individuazione e definizione dei profili professionali innovativi relativi al settore aerospaziale e tra i più richiesti dal mercato a livello nazionale e nella Regione Lazio. Si prevede anche una ricerca sui fabbisogni formativi per definire i bisogni specifici delle aziende, le competenze di settore e verificare l'adeguatezza delle competenze alle necessità di settore. L'obiettivo è costruire un sistema generale permanente di ricerca e di analisi per il monitoraggio e la rilevazione dei fabbisogni quali/quantitativi di professionalità nel settore aerospaziale. Sono stati potenziati anche i laboratori e le strutture delle due sedi formative (Istituto Morosini di Ferentino e Agenzia Formativa di Frosinone), implementando le dotazioni tecnologiche per l'innovazione dei processi di apprendimento.

Il Distretto Tecnologico Aerospaziale del Lazio infine, è uno strumento per proiettare le iniziative del Polo nell'orizzonte internazionale dei mercati e delle opportunità occupazionali legate anche al risparmio energetico e allo sviluppo dei materiali. Lo sviluppo del DTA è dunque un volano importante per raggiungere gli obiettivi generici del Polo: innalzare la qualità dell'offerta formativa del sistema IFTS e garantire un collegamento con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro consolidando l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica.

POLO FORMATIVO AGROPOLO

Polo Formativo Agropolo

Via M. Siciliano, 4
Borgo Piave
04010 Latina
Tel. 0773 69881
Fax 0773 662890
www.agropolo.it
segreteria@agropolo.it



I PARTNER

Capofila

Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "San Benedetto" – Latina

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Tecnico Agrario Statale "Giuseppe Garibaldi" – Roma

Università

Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Agraria – Viterbo
Università degli Studi di Cassino (FR), Facoltà di Economia Polo Terracina (LT)

Enti di ricerca

CRA-ING Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, Unità di Ricerca per l'Ingegneria Agraria - Roma

Imprese

MOF s.p.a. Centro agroalimentare all'ingrosso – Fondi (LT)

Enti di formazione

FB Formazione e Progettazione – Sezze (LT)
Associazione Graffiti – Latina

GLI OBIETTIVI

Il Polo si propone di rispondere efficacemente alla salvaguardia dell'ambiente promuovendo percorsi formativi incentrati sulla gestione di qualità e di basso impatto ambientale delle aziende agricole.

La strategia messa a punto da Agropolo per raggiungere e realizzare tale obiettivo è duplice: da una parte l'integrazione tra istruzione, formazione, lavoro e ricerca e, dall'altra, l'elaborazione di una progettazione didattica dei percorsi, innovativa e correlata ad azioni di ricerca e di trasferimento tecnologico. La logica che sottende questi interventi è quella della rete: sono previste attività di raccordo tra i diversi soggetti impegnati sul territorio nello sviluppo delle risorse umane e tra il territorio oggetto dell'intervento ed altri territori (in Regione, in Italia e in Europa); la rilevazione dei fabbisogni formativi correlata con l'apprendistato e il riconoscimento dei crediti; la formazione dei formatori ed iniziative per sviluppare il dialogo attraverso lo scambio di competenze tra istituzioni, centri di ricerca, Università, centri di formazione professionale, associazioni imprenditoriali ed imprese. Per la sperimentazione di tale modello, Agropolo ha realizzato due percorsi IFTS individuati sulla base di una ricognizione sui fabbisogni formativi, effettuata per mezzo di *focus group* che hanno coinvolto le realtà imprenditoriali dell'Agro Pontino nell'individuazione di professionalità adatte alle esigenze del territorio.

I PERCORSI IFTS

Tecnico della Commercializzazione dei Prodotti agricoli e agroindustriali

Esperto nella valutazione merceologica dei prodotti agricoli da trasformare e nella definizione e gestione dei processi trasformativi, è in grado di organizzare e gestire attività tecnologiche capaci di assicurare l'ottimizzazione qualitativa dei prodotti e dell'ambiente. Inoltre, è in possesso di competenze sulle caratteristiche dei prodotti, sul commercio elettronico e sui *software* di gestione aziendale. Il progetto ha mirato a formare operatori di elevate capacità organizzative con una valenza medio-alta che uniscono alle conoscenze proprie delle caratteristiche peculiari dei prodotti agricoli ed agroindustriali, un'approfondita conoscenza delle tecniche di smistamento, magazzinaggio e vendita degli stessi.

Data d'inizio: 28 gennaio 2008

Data di fine: 18 novembre 2008

Luogo: provincia di Latina

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 17 (12 uomini e 5 donne)

Tecnico Superiore delle Produzioni vegetali

Esperto nella rilevazione dei caratteri di un territorio e nella valutazione del livello tecnico delle strutture aziendali, è in grado di progettare e gestire attività produttive erbacee, orto-frutticole e legnose, operando con piena consapevolezza delle situazioni ambientali e degli orientamenti del mercato e assicurando l'economicità dei processi e la qualità dei prodotti.

Tale figura professionale conosce le attività professionali fondamentali individuate a livello nazionale e le specificità del settore delle produzioni e commercializzazioni dei prodotti florovivaistici e dei settori oleario e vinicolo che caratterizzano l'Agro Pontino.

Data d'inizio: 28 gennaio 2008

Data di fine: novembre 2008

Luogo: provincia di Latina

Ore di formazione: 1200 ore (730 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 470 ore di stage)

Numero qualificati: 19 (13 uomini e 6 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Per garantire le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro sono state svolte nell'ambito di entrambi i corsi IFTS, le seguenti azioni: raccolta delle domande di partecipazione, raccolta e *screening* dei *curricula*, pre-test attitudinali, colloqui motivazionali individuali, bilancio in entrata delle competenze attraverso colloqui individuali e questionari, bilancio in uscita, verifica finale composta di prova scritta, orale e pratica per appurare eventuali carenze nell'apprendimento generale, *tutoring* e orientamento *in itinere* individualizzato, seminario informativo con le imprese di settore, servizio per la stesura del CV in formato europeo e piano di ricerca del lavoro, *stage* aziendale, seminario per l'avvio d'impresa, *meeting* con coinvolgimento delle associazioni di categoria e aziende straniere.

Inoltre, per promuovere l'innovazione di processo e di prodotto, sono state svolte ricerche interdisciplinari nel settore agroalimentare, sono stati istituiti e implementati i laboratori tecnici innovativi, è stata consolidata l'offerta formativa anche per gli operatori e i formatori ed è stata realizzata una profonda interazione tra istituzioni pubbliche ed aziende per creare una corsia preferenziale di trasferimento tecnologico permanente tra di esse.

Agropolo trova il suo fondamento nella costituzione di una rete integrata di competenze in grado di fornire il supporto richiesto in risposta allo sviluppo locale, attraverso la promozione e la formazione incentrate sulle varie fasi della produzione, della commercializzazione e della gestione del territorio.

Un aspetto di forza del Polo è rappresentato, infatti, da un partenariato radicato sul territorio e dalle esperienze pregresse di alcuni *partner* concretizzate tra di loro e con altri soggetti locali che ne fanno un punto di riferimento per l'offerta formativa legata al settore dell'ambiente e dell'agricoltura.

POLO FORMATIVO CHIMICO FARMACEUTICO

Polo Formativo Chimico Farmaceutico

Largo Brodolini
00040 Pomezia (RM)
Tel. 06 9121822
Fax 06 9106204
www.ipsiacavazza.it



I PARTNER

Capofila

Istituto di Istruzione Professionale Industria e Artigianato "Largo Brodolini" - Pomezia (RM)

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Istruzione Superiore "A. Diaz", indirizzo Chimico-Biologico - Roma
Istituto Professionale Statale per l'Industria e per l'Artigianato "Paolo Parodi Delfino", indirizzo Chimico-Biologico - Colferro (RM)
Liceo Scientifico "L. Murialdo" - Albano Laziale (RM)

Università

Università degli Studi della Tuscia - Viterbo
Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Enti di ricerca

INMM - CNR Istituto Neurobiologia e Medicina Molecolare - Roma
CNRB Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - Roma
FARMM Fondazione Avanzamento della Ricerca Medicina Molecolare - Roma
ENEA Dipartimento Biotecnologie, Agroindustria e Protezione Salute - Roma

Imprese

Genesys s.p.a. - Roma
Life Line Lab s.r.l. - Pomezia (RM)
AMS Analyzer Medical System s.r.l. - Guidonia (RM)
Ecocontrol s.r.l. - Pomezia (RM)

Enti di formazione

ENGIM Lazio - Roma

Altro

A.T.I.A.S.T.I. Associazione Tecnici Industria Artigianato Servizi e Terziario Innovativo - Roma
UILCEM Unione Italiana Lavoratori Chimica Energia Manifatturiera - Roma

GLI OBIETTIVI

Il Polo Formativo Chimico Farmaceutico intende porsi come strumento per lo sviluppo delle potenzialità produttive del Lazio attraverso la formazione di risorse umane competenti e, quindi, come punto di riferimento e di aggregazione delle diverse anime del mondo economico, formativo e scientifico che il territorio regionale e il settore chimico farmaceutico esprimono.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Esperto nella Produzione di biomolecole ottenute da lieviti e batteri tramite biofermentatori in bulk per l'industria chimico farmaceutica e nell'Estrazione di biomolecole da organismi vegetali

Il tecnico è in grado di eseguire e controllare i metodi base per la produzione, ricerca e sviluppo contribuendo anche alla definizione di nuovi protocolli di ricerca, standardizzazione e ottimizzazione delle procedure di produzione la cui base sono molecole; gestire prove e processi tecnologici complessi; sa interpretare i risultati per la messa a punto e sviluppo di nuove produzioni; redigere rapporti sul suo operato; effettuare ricerche su banche dati specialistiche ed interagire con società e professionisti per la

tutela industriale attraverso la presentazione di brevetti; coordinare il personale; rappresentare il laboratorio/reparto all'esterno entro deleghe definite dal *management*.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 14 (6 uomini e 8 donne)

Tecnico di Ricerca, Sviluppo, Produzione e di Prodotto per le Industrie farmaceutiche e di diagnostici con competenze nel Sistema di qualità di prodotto e di processo

Contribuisce ad assicurare la qualità aziendale; agisce nella produzione dell'industria farmaceutica compresi i servizi che intorno a essa ruotano: applicazione delle procedure di manifattura; applicazione delle procedure di controllo, per la scelta e l'approvvigionamento delle materie prime; validazione del processo di fabbricazione attraverso la funzionalità degli impianti dal punto di vista tecnologico.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (770 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 430 ore di stage)

Numero qualificati: 20 (7 uomini e 13 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Il Polo ha puntato molto sull'azione di informazione orientativa per creare impresa nelle biotecnologie e sensibilizzare i giovani verso le scienze.

Durante lo svolgimento dei percorsi IFTS, c'è stata una forte azione finalizzata a favorire l'integrazione tra i docenti intervenuti a vario titolo nei momenti formativi. Si è realizzata una sinergia, che si è sostanziata in un trasferimento di tecniche e metodologie, fra docenti ed esperti provenienti dagli Istituti di Istruzione secondaria, dalle Università, dai Centri di ricerca e dalle Imprese che sono intervenuti durante le diverse fasi dello svolgimento dei corsi.

Le iniziative proposte dal Polo nell'ambito della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico sono state due. La prima, dal titolo "Sviluppo di metodi diagnostici per l'identificazione di due malattie infettive virali ed emergenti: Human Papilloma Virus e Chikungunya", ha per obiettivo quello di determinare protocolli e prototipi per la diagnosi da sviluppare e sfruttare commercialmente nell'ASA salute (Kit diagnostici).

La seconda ricerca porta il titolo di "Produzione di biomolecole native o ricombinate da sistemi vegetali e fungini" ed è finalizzata alla produzione di biomolecole (come ad esempio la laccasi) tramite due differenti modi:

- estrazione di biomolecole native da organismi produttori di semplice coltivazione, quali i funghi basidiomiceti;
- produzione di biosimilari.

L'implementazione dei laboratori e delle strutture scolastiche dell'Istituto di Istruzione Professionale Industria e Artigianato "Largo Brodolini" di Pomezia, è stata una scelta strategica del Polo, che ritiene fondamentale fornire all'Istituto la strumentazione tecnica necessaria con il duplice scopo di mettere:

- a disposizione degli allievi che frequentano i corsi strumenti e macchinari fondamentali per il completamento della preparazione;
- in condizioni l'Istituto scolastico, sede del Polo, di operare quale "incubatore" di impresa primario per le aziende che vorranno costituirsi nella Regione Lazio e, in particolare, per le imprese nate al termine dello svolgimento dei percorsi formativi stessi.

Il Polo ravvisa inoltre, l'esigenza di utilizzare l'incubatore come *show room* per le imprese che possa raggiungere l'obiettivo fondamentale di apertura dell'Istituto, e del Polo, al territorio regionale.

POLO FORMATIVO GRAFICA EDITORIALE

Polo Formativo Grafica editoriale

Via Umbertide, 11
00181 Roma
Tel. 06 7842551
Fax 06 7804404
www.polograficolazio.it
direttore@polograficolazio.it



I PARTNER

Capofila

Associazione CNOS-FAP Regione Lazio - Roma

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Istruzione Superiore "Carlo Urbani" - Roma

Università

LUMSA Libera Università Maria SS. Assunta - Roma
"La Sapienza" Università di Roma, Dipartimento di Ricerche Storico-Filosofiche e Pedagogiche

Enti di ricerca

ENIPG Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale Grafica - Roma

Enti di formazione

Centro di Formazione Professionale "Adriatico" - Roma

Altro

ASSOGRAFICI Associazione fra le Aziende Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici di Roma e Provincia - Roma
Ente Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica - Roma

GLI OBIETTIVI

Il Polo è nato con l'intento di strutturare e consolidare un'attività già sviluppata dal Polo tecnologico-formativo grafico della capitale, attraverso la definizione di un piano pluriennale d'interventi per collegare istruzione, formazione, lavoro, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico. Più in particolare, il progetto ha fra i suoi obiettivi principali quello di far divenire il sistema IFTS catalizzatore di nuove azioni formative in raccordo con la formazione continua, la formazione iniziale e la formazione universitaria, partecipando anche alla definizione del sistema formativo comunitario.

Il programma d'intervento comprende la realizzazione di specifici interventi formativi e di azioni tese a consolidare la *partnership* e a rendere più incisiva l'azione nei confronti degli allievi, del settore di riferimento e del territorio, nonché a garantire una facile osmosi con il sistema dell'innovazione tecnologica.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per la Grafica e la Stampa digitale

Il Tecnico Superiore per la Grafica e la Stampa digitale si occupa della definizione, progettazione e realizzazione del prodotto grafico, applica correttamente metodologie e tecnologie di progettazione, sceglie i materiali da utilizzare e le tecniche più idonee in funzione del prodotto da realizzare. Sovrintende, inoltre, a tutta la produzione non solo con competenze tecniche ma anche gestionali e interagisce con i fornitori di materiali e di tecnologie.

Data d'inizio: novembre 2007

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (700 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 500 ore di stage)

Numero qualificati: 16 (7 uomini e 9 donne)

Tecnico Superiore per la Gestione del Prodotto grafico

Il Tecnico Superiore per la Gestione del Prodotto grafico sovrintende tutta la produzione grafica con competenze tecniche, gestionali, di *marketing* e aziendalistiche. Opera nell'ambito della comunicazione e del *marketing* e collabora alla definizione, progettazione, realizzazione e commercializzazione del prodotto grafico. Inoltre, conosce le strategie di posizionamento del prodotto e sa sostenere il cliente nella cura del marchio e nella collocazione del proprio prodotto aziendale sul mercato.

Data d'inizio: novembre 2007

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (700 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 500 ore di stage)

Numero qualificati: 13 (5 uomini e 8 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

È stata svolta un'analisi dei fabbisogni formativi su scala regionale e sono in cantiere due importanti progetti di ricerca riguardanti il settore della grafica nella provincia di Roma e sulla specificità del *marketing* nel settore della stampa e della grafica. Sono stati svolti in modo continuativo seminari, convegni, giornate informative e incontri con le aziende, di aggiornamento sul settore della grafica editoriale nonché per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

I progetti formativi sono stati sviluppati come volano di un processo qualitativo e temporale di ampio respiro, finalizzato ad un'importante ricaduta qualitativa sulle risorse umane che operano a livello locale nel settore industriale della grafica, della cartotecnica e della trasformazione.

I corsi si caratterizzano, inoltre, per un approccio formativo pratico e per l'utilizzo di *software* specifici utilizzati nel settore della grafica e della stampa digitale e di tecnologie informatiche e di stampa innovative.

Il partenariato comprende, inoltre, non le imprese ma organi di rappresentanza del mondo imprenditoriale e considerato l'elevato numero di società che aderiscono a tali enti, il bacino imprenditoriale e di relazioni di riferimento del Polo risulta notevolmente allargato. Le imprese vengono coinvolte nella fase di erogazione della formazione e nelle successive fasi di accompagnamento al lavoro.

Le potenzialità di sviluppo del Polo appaiono fondate su basi concrete, proprio perché alcune tra le principali attività che alimentano la tanto auspicata integrazione permanente tra formazione, istruzione, ricerca scientifica e aree produttive, vengono svolte tra i *partner* in maniera istituzionalizzata: ricognizione dei fabbisogni, impegno comune alla realizzazione dei percorsi IFTS, azioni di accompagnamento al lavoro, ricadute delle innovazioni realizzate nei corsi IFTS attraverso iniziative di aggiornamento dei docenti, attività di aggiornamento e riqualificazione degli operatori dell'industria grafica.

POLO FORMATIVO INTEGRATO AMBIENTE ED ENERGIA

Polo Formativo integrato Ambiente ed Energia

Via Don Orione, 8
00183 Roma
Tel. 06 70306840
Fax 06 70300835
www.poloenergiambiente.it
direzione@poloenergiambiente.it



I PARTNER

Capofila

A.L.E.SS. Associazione Lavoro e Sicurezza Sociale "Don Milani" - Roma

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Tecnico Industriale Statale "M. Faraday" - Roma
Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Majorana" - Cassino (FR)
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Nicolucci" - Isola del Liri (FR)

Università

Università degli Studi della Tuscia - Viterbo
Università degli Studi di Cassino (FR)
"La Sapienza" Università di Roma

Enti di ricerca

Pa.L.Mer. Parco scientifico e tecnologico del Lazio Meridionale - Latina
ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Roma
Dintec Consorzio per l'innovazione tecnologica s.c.r.l. - Roma
CIRPS Consortium - Valmontone (RM)

Imprese

Siram s.p.a. - Milano
Modus Comunicazione s.c.g.e. a.r.l. - Roma
Eurolink s.r.l. - Frosinone
Sogein s.r.l. - Frosinone

Enti di formazione

ESEF Ente Scuola per le industrie Edilizia e affini di Frosinone e Provincia
Essescuole s.r.l. - Istituto Tecnico Industriale "K.F. Gauss" - Roma

Altro

Associazione ISES (International Solar Energy Society) Italia - Roma

GLI OBIETTIVI

Le principali attività del Polo sono strettamente legate all'attivazione nel Lazio di un *network* tra gli operatori del settore dell'ambiente, delle energie rinnovabili, del risparmio energetico, del mondo del lavoro e dell'impresa, della formazione, della ricerca scientifica. In particolare, gli obiettivi che il Polo persegue sono i seguenti: formare professionisti specializzati nelle tecnologie per la produzione delle energie rinnovabili e nell'efficienza e risparmio energetico, creare una connessione virtuosa tra sistema formativo e inserimento nel mondo del lavoro stabile e di qualità, instaurare un confronto costante tra imprese, istituzioni e territorio, promuovere la cultura della sostenibilità, sensibilizzare i cittadini sui temi dell'ambiente, delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico, integrare i diversi progetti di ricerca scientifica sul tema e promuovere modelli per il trasferimento tecnologico, in particolar modo a favore delle piccole e medie aziende del settore.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore nella Certificazione energetica degli Edifici e dei Sistemi produttivi

Il tecnico affianca il progettista abilitato alla certificazione energetica degli edifici ed è aggiornato alla più recente evoluzione della normativa e della legislazione vigente. Tale figura professionale è in grado di misurare e valutare le prestazioni energetiche degli edifici e dei sistemi produttivi, conosce le tecnologie innovative nell'impiantistica termotecnica ed i materiali isolanti.

Data d'inizio: 21 gennaio 2008

Data di fine: 31 ottobre 2008

Luogo: provincia di Frosinone

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 20 (17 uomini e 3 donne)

Tecnico Superiore nell'Applicazione di Fonti energetiche rinnovabili

Questa figura ha capacità di coinvolgimento di numerose competenze a diversi livelli e risponde a requisiti di progettazione, manutenzione e gestione di impianti FER. Il percorso formativo mira a diffondere e a rendere familiare l'uso delle fonti rinnovabili all'utente, per rendere i cittadini sensibili ai problemi energetici e ambientali, prospettando i vantaggi che questo tipo di energie possono portare all'individuo e alla collettività. Da un lato per favorire la diffusione di tecnologie di risparmio energetico (es. il fotovoltaico), dall'altro per favorire l'accettazione da parte delle popolazioni degli impianti di produzione di energia elettrica "alternativa".

Data d'inizio: 21 gennaio 2008

Data di fine: 13 novembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 20 (15 uomini e 5 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Nell'ambito delle attività formative è stata data particolare importanza all'esperienza di *stage* ed è stato previsto un percorso di accompagnamento e orientamento degli allievi durante questa fase. Infatti, si è ritenuto fondamentale aiutare gli allievi a riflettere sull'esperienza di *stage* attraverso la partecipazione ad appositi incontri individuali e di gruppo. Sono stati realizzati incontri di monitoraggio di gruppo in aula nella fase intermedia e nella fase finale. Gli incontri avevano l'obiettivo di effettuare una riflessione di gruppo sull'esperienza che si stava realizzando, le difficoltà e le opportunità e le risorse individuali attivate. Inoltre, sono stati realizzati incontri di orientamento individuale (ogni allievo ne aveva a disposizione tre) solo per quegli allievi che ne hanno fatto direttamente richiesta. Gli incontri hanno avuto come obiettivo quello di accompagnare il formando nella costruzione e definizione del proprio progetto di sviluppo professionale.

Sono state predisposte le Linee guida per la creazione di un Osservatorio regionale sui fabbisogni di competenze professionali nei settori ambiente e energia. L'Osservatorio, che si è proposto di attivare, sarà luogo di incontro tra domanda e offerta di competenze, e si candida a diventare uno strumento di orientamento per i giovani verso le professioni tecniche. Al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di competenze professionali su base locale, si è proposta l'apertura di sportelli sul territorio, presso le sedi dei diversi *partner*, che costituiranno dei luoghi fisici di contatto e scambio tra le Istituzioni, il Polo, la formazione e il mercato del lavoro. Alcuni *partner* hanno già fornito la propria disponibilità alla creazione di sportelli dell'Osservatorio, mettendo a disposizione degli spazi presso i quali sarebbe possibile incontrare i giovani ed effettuare azioni di orientamento.

All'interno del sito web del Polo è stato attivato un servizio di notiziario on-line che guarda all'occupazione, all'innovazione tecnologica e alla politica delle energie rinnovabili sia in chiave nazionale, che europea.

È stata pianificata la realizzazione di un'attività di "formazione formatori" rivolta ai docenti e aperta a tutti i soggetti interessati alle tematiche affrontate, finalizzata a facilitare l'integrazione dei soggetti coinvolti nel Polo.

Per quanto riguarda l'attività di formazione interna, sono stati realizzati tre seminari formativi durante i quali sono stati utilizzati i documenti contenenti le linee guida, predisposte dalle unità di ricerca coinvolte nel progetto, su tre macrotematiche relative alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e che fanno riferimento proprio ai temi oggetto dei seminari. Il primo documento, relativo all'efficienza energetica degli edifici, è stato anche pubblicato ed è disponibile gratuitamente presso il Polo. Gli altri due documenti sono in attesa di pubblicazione.

L'azione di "formazione formatori", così come è stata progettata, è servita anche per fornire alle scuole le competenze avanzate sulla gestione dei sistemi energetici (anche in termini di efficienza) e sull'utilizzo di fonti rinnovabili, utili sia per migliorare l'offerta didattica degli istituti che per l'elaborazione di piani e progetti di efficientamento energetico degli edifici scolastici.

L'attività di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico è stata incentrata sugli aspetti tecnici ed impiantistici, anche più innovativi, riguardanti i seguenti macrotemi: le energie rinnovabili, il risparmio energetico negli edifici, lo sviluppo sostenibile del territorio e l'impatto ambientale dei sistemi produttivi. Su queste macrotematiche le singole unità di ricerca hanno analizzato le ricerche disponibili e ne hanno attivate di nuove. È stata effettuata una ricognizione in merito agli interessi territoriali nell'applicazione e nel trasferimento delle migliori tecniche disponibili, nonché alle esigenze di ricerca delle imprese. Si è cercato di coinvolgere il più possibile le aziende, sia per comprendere quali sono le problematiche di ricerca e innovazione delle PMI, sia per cercare di trasferire loro i risultati della ricerca. Oltre ai laboratori didattici e finalizzati alla sperimentazione delle attività di ricerca, sono stati progettati e attivati due laboratori di prova e taratura che sono stati accreditati presso il SINAL: accreditamento SINAL di un sistema di certificazione di collettori solari termici (Università di Cassino - Pa.L.Mer.) e accreditamento SINAL di un sistema di certificazione di infissi (Università di Cassino - Pa.L.Mer.). La realizzazione di tali laboratori si configura come un'offerta di servizi al territorio (in termini di prove e tarature realizzabili per le aziende) ed un'ulteriore possibilità di attività di ricerca da svolgere sulle tematiche proprie del Polo.

POLO FORMATIVO INTEGRATO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Polo Formativo integrato Beni e Attività culturali

Via Filippo Fiorentini, 7
00159 Roma
Tel. 06 4064897
Fax 06 4064833
www.polobeniculturalilazio.it
info@formedilazio.it



I PARTNER

Capofila

Formedil Lazio Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento professionale nell'Edilizia - Roma

Istituzioni

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Italia Nostra Onlus Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione - Roma
Ente Parco Regionale "Appia Antica" - Roma
Agenzia Nazionale dello Sviluppo Autonomia Scolastica - Roma

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto d'Istruzione Superiore "Via Luisa di Savoia" - Roma
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Leon Battista Alberti" - Roma
Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso" - Roma
IV Liceo Artistico Statale "Alessandro Caravillani" - Roma

Università

Università degli Studi di Roma Tre, Centro di Ateneo per lo Studio di Roma (C.R.O.M.A.)
"La Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Architettura "Valle Giulia"
"La Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione

Enti di ricerca

ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Roma
CLES s.r.l. Centro di Ricerche e Studi sui problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo - Roma
Learning Community s.r.l. - Roma
Empowering s.r.l. - Roma

Enti di formazione

CEFME Centro per la Formazione delle Maestranze Edili ed Affini di Roma e Provincia - Roma
EDIL Formazione Ente Scuola Edile di Rieti - Rieti
ERFAP LAZIO Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale - Roma
ESEL Ente Scuola Edile della Provincia di Latina per la formazione nel settore dell'edilizia - Latina
ESEV Ente Scuola Edile per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia di Viterbo - Viterbo
C.T.P. Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di lavoro a Roma e Provincia - Roma

Imprese

Ce.Ri.S Centro Ricerche Sviluppo Locale s.r.l. - Roma
ACER Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia - Roma
Confservizi Lazio - Roma

GLI OBIETTIVI

Il Polo persegue il fine di fornire agli utenti dei corsi, giovani e adulti, occupati, inoccupati e disoccupati, le specifiche conoscenze proprie di una formazione tecnica e professionale superiore, approfondita, mirata e flessibile.

L'obiettivo del Polo formativo è primariamente l'erogazione su base pluriennale di progetti di formazione tecnica conformi a *standard* nazionali per settori specifici e finalizzati all'innovazione tecnologica e alla ricerca, con significato strategico in relazione al settore dei Beni culturali.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per la Realizzazione dei Percorsi didattici museali

Il corso ha formato una figura professionale cui è affidato il compito di progettare e coordinare attività, percorsi e progetti didattici che, attraverso strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa, veicolano i contenuti culturali del percorso definito.

Il percorso formativo ha fornito ai frequentanti competenze che li rendono in grado di collaborare con altre figure professionali nei processi relativi all'identità e alle finalità del museo, interpretare la funzione e le potenzialità educativo-didattiche della struttura museale in modo da tradurle in offerte educative destinate a pubblici diversi e sviluppare i servizi educativi, predisponendo attività che promuovano l'educazione permanente e ricorrente, l'integrazione sociale e il dialogo con le altre culture. Il Tecnico Superiore per la Realizzazione dei Percorsi didattici museali è, inoltre, interlocutore privilegiato per il mondo della scuola e per i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, nonché il referente per l'Università e gli Istituti di ricerca preposti alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (600 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche, 200 ore di FAD e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 20 (18 uomini e 2 donne)

Tecnico Superiore per il Rilievo architettonico, la Diagnosi del Degrado strutturale e superficiale dei Beni culturali

Il corso ha formato una figura professionale in grado di effettuare la ricognizione di edifici e/o monumenti ai fini della loro conservazione, recupero, riutilizzo nel rispetto dell'ambiente e della tradizione architettonica. Tale figura utilizza gli strumenti del rilievo sia manuali che informatici ed è in grado di interpretare i dati rilevati ai fini della conservazione, manutenzione e riuso del patrimonio architettonico soggetto a tutela. Opera quindi nel campo del rilievo architettonico e della diagnosi delle forme di degrado strutturale e superficiale, trovando collocazione presso imprese e/o enti pubblici e/o studi professionali interessati alla conservazione e manutenzione programmata dei manufatti.

Data d'inizio: dicembre 2007

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 17 (5 uomini e 12 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Il Polo ha attivato un'azione di orientamento dei giovani verso le professioni tecniche, realizzata all'interno dei percorsi IFTS mediante colloqui individuali con i partecipanti e seminari informativi. Similmente sono state realizzate anche misure d'accompagnamento al lavoro, a cura del Comitato di coordinamento in collaborazione con le Associazioni datoriali di riferimento nel territorio e nel settore. L'accompagnamento è stato realizzato mediante attività di consulenza individuale circa l'accesso ai finanziamenti, l'accesso a banche dati di domanda/offerta di lavoro e mediante attività di sostegno alla creazione d'impresa.

Il Polo si è, infine, impegnato nella realizzazione di un'analisi di *placement* che ha previsto lo svolgimento di colloqui individuali con i partecipanti ai corsi.

È stata attivata una rete di sportelli (12 a livello regionale) in cui sono stati messi a disposizione degli allievi uno psicologo, un esperto di sicurezza e un esperto di creazione d'impresa.

È stato rilevato, inoltre, il gradimento dei corsi IFTS da parte dei destinatari mediante un sistema di qualità che ha previsto la somministrazione di questionari di gradimento su didattica, docenti e attrezzature, formalizzato poi nel manuale di qualità dell'Ente formativo capofila.

Sono stati istituiti e implementati, infine, laboratori di restauro e diagnostica, fotografici ed informatici, sono stati creati *network* territoriali ed è stato realizzato un sito web del Polo.

POLO FORMATIVO INTEGRATO CINEMA E AUDIOVISIVO

Polo Formativo integrato Cinema e Audiovisivo

Viale di Val Fiorita, 88
00144 Roma
Tel. 06 89564317
Fax 06 89564325
www.polocinemaaudiovisivolazio.it
info@polocinemaaudiovisivolazio.it



I PARTNER

Capofila

Percorsi s.p.a. – Roma

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Tecnico Statale Commerciale per Geometri e Ragionieri programmatori “Michelangelo Buonarroti” – Frascati (RM)
Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione “Roberto Rossellini” - Roma

Università

“La Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione

Enti di ricerca

Tecnopolo s.p.a. Società per il Polo Tecnologico industriale romano – Roma
CENSIS Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali - Roma

Imprese

Romanimata s.c.a.r.l. – Roma
Lambda Italia Associazione culturale - Roma
CALT Casa Assistenza Lavoratori Troupes di scena – Roma

Enti di formazione

MAGICA Associazione Master Europeo in Gestione di Impresa Cinematografica e Audiovisiva – Roma

GLI OBIETTIVI

Il Lazio ospitando le maggiori aziende cinematografiche, televisive, radiofoniche, del multimediale e dell'ICT, rappresenta la regione d'Italia con maggiori possibilità occupazionali nel settore dei *media*. La domanda di personale si rivolge prevalentemente a professionisti con esperienza nel settore, anche se a maggior costo. Questo lascia intendere una tendenza delle aziende a non investire nell'inserimento di nuove risorse da formare ma ad utilizzare figure già formate attraverso percorsi specialistici ed adeguati al mercato. Il Polo si pone dunque, come strumento per lo sviluppo delle potenzialità produttive del Lazio attraverso la formazione di risorse umane competenti e, quindi, come punto di riferimento e di aggregazione delle diverse anime del mondo economico, formativo e scientifico che il territorio regionale e il settore cinema-audiovisivo esprimono.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore di Produzione Cine-tv

Il corso si propone di formare tecnici di produzione e postproduzione altamente specializzati in grado di realizzare progetti complessi e fornire apporti di natura creativa. In particolare, il Tecnico Superiore di Produzione Cine-tv interagisce con produttori, registi e aiuto registi, *sound engineering*, *casting*, personale amministrativo e si occupa di collaborare alla definizione del programma di produzione, in termini di quantità/qualità, tempi, costi, efficacia ed efficienza, gestire la produzione industriale e le risorse umane in modo ottimale per la realizzazione del programma di produzione.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (770 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 430 ore di stage)

Numero qualificati: 21 (9 uomini e 12 donne)

Tecnico Superiore in Cross-media Communication e Produzioni animate

È un tecnico di secondo livello con competenze professionali anche nell'area manageriale e funge da interfaccia tra i tradizionali produttori e le professioni tecnico-specialistiche. Sia se inserito in ambito aziendale, sia se operante su una base *free-lance*, il Tecnico Superiore in Cross-media Communication e Produzioni Animate opera nei settori economico, aziendale e giuridico e può essere chiamato a relazionarsi con i diversi attori (tecnici e *manager*) che contribuiscono allo sviluppo del processo di produzione multimediale, talora gestendo anche gruppi di lavoro.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: dicembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 22 (9 uomini e 13 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

È stata costituita una piattaforma digitale in cui tutti i dati e le informazioni confluiscono e vengono poi restituite leggibili. La piattaforma rappresenta "una sorta di faro" che fornisce dati e informazioni utili: alle imprese per progettare e avere una visione strategica, alle Istituzioni per individuare percorsi formativi necessari allo sviluppo del settore, agli operatori e agli addetti per la valorizzazione e l'inserimento lavorativo. Nella preliminare fase di orientamento la piattaforma ha permesso di attivare i servizi di informazione e consulenza individuale sui temi dell'inserimento lavorativo e del sostegno alla creazione d'impresa. Inoltre, è stato possibile attivare il *counselling* personalizzato, inteso come supporto professionale per l'accompagnamento con l'obiettivo di favorire un efficace inserimento nel mercato del lavoro attraverso la comprensione delle aspirazioni (livello motivazionale), delle predisposizioni (prerequisiti di competenza dei quali l'utente è in possesso), del bagaglio conoscitivo ed esperienziale e delle competenze acquisite, in una logica di "sviluppo dell'impiegabilità" dell'allievo.

Il Polo prevede un complesso e interessante intervento finalizzato al *job placement*, incontro tra domanda e offerta di lavoro, che si attua attraverso: un'analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, valutazione dei *curricula* degli allievi, colloquio di selezione con i candidati, abbinamento tra domanda e offerta, presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei mediante l'utilizzo della piattaforma web e l'organizzazione di due seminari di sensibilizzazione, supportati da una *library* aggiornata sui temi dell'inserimento lavorativo e del sostegno alla creazione d'impresa.

A questa iniziativa si collega un *workshop* per l'aggiornamento dei docenti della scuola e della formazione professionale su aree di innovazione realizzate nei percorsi IFTS dal Polo. Le tematiche oggetto del *workshop* sono state dettate dai risultati emersi dal monitoraggio dei fabbisogni, del territorio e dell'azione formativa.

Il Polo ha individuato due temi per lo svolgimento della ricerca scientifica: il primo affronta il problema della cross-medialità, intesa non solo come riproposizione dello stesso contenuto su piattaforme differenti, ma la progettazione di una strategia che contempli, dall'inizio, le diverse piattaforme disponibili. Si tratta di una ricerca sul futuro della comunicazione e sulle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie del digitale che intende proporre uno sguardo in avanti sulle pratiche di fruizione e sulle strategie di offerta, declinando sul territorio laziale un concetto ormai molto discusso a livello internazionale.

La seconda ricerca, "Nuove tecnologie applicate alle professioni della produzione digitale", si basa sulla constatazione che la moltiplicazione delle piattaforme distributive e delle tecnologie di produzione oggi apre inedite opportunità di sperimentazione di formati e linguaggi, dando vita a forme espressive e linguaggi innovativi.

Il Polo ha, inoltre, incrementato le attrezzature di laboratori già esistenti nelle strutture formative coinvolte con l'obiettivo di potenziare la strumentazione per la specifica didattica audiovisiva e dotare di strumentazione idonea la sede del Polo stesso.

POLO FORMATIVO INTEGRATO ICT INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY

Polo Formativo integrato ICT Information and Communication Technology

Via Don Orione, 8
00183 Roma
Tel. 06 70613337
Fax 06 7025678
www.poloictlazio.org
ict@poloictlazio.org



I PARTNER

Capofila

A.N.C.E.I. Formazione e Ricerca, Associazione Nazionale Cultura educazione internazionale - Roma

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Liceo Scientifico "Primo Levi" - Roma
Liceo Scientifico "Antonio Labriola" - Roma
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, Periti aziendali e Corrispondenti in Lingue estere "Luigi Vanvitelli" - Roma
Istituto Istruzione Superiore "Paolo Baffi" - Fiumicino
Istituto Tecnico Commerciale Superiore "G. da Verrazzano" - Roma
Istituto Istruzione Statale Superiore "Via B. Bardanzellu" - Roma

Università

"La Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Ingegneria
"La Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione

Enti di ricerca

ISIMM Istituto per lo Studio dell'Innovazione "Media Economia Società Istituzioni" - Roma
Consorzio Roma Ricerche - Roma
Co.Ri.Tel. Consorzio di Ricerca sulle Telecomunicazioni - Roma

Imprese

Century Holiday Più s.c.s. - Roma
Officine Informatiche s.r.l. - Cassino (FR)
Celtech s.r.l. - Roma
EOS Technology s.r.l. - Roma
FIDAInform Federazione nazionale associazioni professionali information management - Roma
ACI Informatica s.p.a. - Roma
EDS Electronic Data System Italia s.p.a., Global Work Force Management Italy Region - Roma
Telecom Italia, Direzione Sviluppo - Roma
Wind Telecomunicazioni, Direzione Human Resources - Roma
Clacs CISL Arte - Roma

Enti di formazione

CONSEL Consorzio ELIS per la Formazione Professionale Superiore s.c.a.r.l. - Roma

GLI OBIETTIVI

Il Polo Formativo Integrato per l'ICT-Search nasce con la finalità di assicurare stabilità, visibilità e qualità all'offerta formativa e garantire un maggiore raccordo con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro.

In particolare, il Polo si pone quale infrastruttura di sostegno all'innovazione e strumento per l'occupazione e la competitività del sistema produttivo laziale, nonché come volano per lo sviluppo di un sistema tecnologico caratterizzato dall'innovazione, l'occupazione e la competitività.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per i Sistemi e le Tecnologie informatiche

Il Tecnico Superiore per i Sistemi e le Tecnologie informatiche collabora all'analisi dei requisiti, alla pianificazione, progettazione, installazione e manutenzione dei sistemi di elaborazione e delle infrastrutture telematiche di interconnessione che provvede anche a configurare e gestire.

Data d'inizio: 17 dicembre 2007

Data di fine: 15 ottobre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 21 (20 uomini e 1 donna)

Tecnico Superiore per la Comunicazione e il Multimedia

Opera e collabora nell'area della comunicazione attraverso l'insieme integrato dei canali disponibili; collabora con il cliente nella scelta delle modalità e degli strumenti di comunicazione più idonei per la realizzazione di un prodotto o di un servizio da promuovere, coordinando in modo appropriato metodologie e differenti *media*.

Data d'inizio: 20 dicembre 2007

Data di fine: 31 ottobre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (840 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 360 ore di stage)

Numero qualificati: 15 (8 uomini e 7 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Il Polo ha compiuto una serie di azioni e adottato strumenti volti a facilitare l'orientamento e l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro: sportelli informativi, seminari orientativi, *workshop* sull'auto-imprenditorialità, incontri con le aziende presenti sul territorio e con le associazioni di categoria, imprenditoriali e sindacali, visite in aziende, *counselling* individuale, servizi di orientamento *job oriented* e assistenza allo *start-up*. L'obiettivo principale è quello di creare un raccordo maggiore tra aziende e formazione, per soddisfare in maniera più efficace la domanda occupazionale.

La formazione dei formatori realizzata da A.N.C.E.I. è stata rivolta sia alle scuole *partner* del Polo, che a molte altre scuole presenti sul territorio laziale ed ha avuto come obiettivo quello di favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Sono state realizzate, inoltre, azioni di raccordo con le politiche e gli indirizzi comunitari poiché il Polo guarda con molto interesse ai programmi comunitari, in quanto è interessato a presentare progetti sulle tecnologie ICT.

L'attività ha previsto anche azioni di sistema e promozione delle politiche regionali. Nell'ambito del Polo viene svolta un'attività di studio e analisi di tutti gli atti e i documenti relativi alle politiche regionali, soprattutto in relazione allo stato di applicazione della Strategia di Lisbona.

Per quanto concerne la ricerca scientifica in merito all'area di contiguità tra audiovisivo e ICT e trasferimento tecnologico, sono state effettuate alcune decine di interviste in profondità e semistrutturate rivolte a imprenditori e operatori altamente specializzati nel settore audiovisivo ad alta innovazione tecnologica. Nell'ambito della seconda attività, si sta effettuando un'analisi di scenario sui casi europei di successo a livello di trasferimento tecnologico. Un'ulteriore attività di ricerca viene realizzata da Consel insieme al Consorzio Roma Ricerche, l'Università La Sapienza e Coritel. L'attività è iniziata nel mese di giugno 2008 ed è finalizzata alla creazione di applicazioni per un simulatore di reti. In particolare, tali applicazioni consentono la riproduzione tramite PC di una serie di scenari che permettono agli allievi dei corsi di sperimentare alcune tecnologie. In pratica viene utilizzato un prodotto già esistente (un *software* didattico che si chiama Packet Tracer ed è disponibile sul web), rispetto al quale vengono create delle *activities* che consentono di facilitare e gestire al meglio le attività didattiche promosse e realizzate all'interno di un percorso formativo. Le applicazioni che sono state create per questo *software* didattico sono attualmente in fase di *testing*. Sono previste tre aree di sviluppo: sviluppo delle *activities* per singola tecnologia; modello di *licensing* (diritti di licenza); studio del data base. Il progetto è disponibile sul web e quindi è pensato per una *community* ampia.

È stato redatto un piano di implementazione dei laboratori degli Istituti Scolastici, di quelli di A.N.C.E.I. e Consel. Una parte di materiali sono già stati acquistati, altri verranno comperati a seguito degli esiti delle attività di ricerca (in particolare quella realizzata da Consel in merito alla creazione di applicazioni per un *software* didattico), che hanno fornito indicazioni più precise rispetto alle effettive necessità.

Non è stata rilevata, inoltre, l'esigenza di effettuare un adeguamento delle strutture, perché i *partner* del Polo sono enti accreditati e istituti scolastici che hanno la propria sede all'interno di strutture più che adeguate. I finanziamenti stanziati su questa linea di attività sono stati pianificati per la realizzazione di una sala multimediale aperta al pubblico per l'organizzazione di convegni e seminari in presenza e a distanza, nonché per la consultazione interattiva di banche dati aggiornate.

POLO FORMATIVO INTEGRATO LOGISTICA INTEGRATA, MOBILITÀ SOSTENIBILE

Polo Formativo integrato Logistica integrata, Mobilità sostenibile

Via dell'Elettronica
02100 Rieti
Tel. 0746 271106
Fax 0746 271991
www.polog.it
info@polog.it



I PARTNER

Capofila

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti - Rieti

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Istruzione Superiore "Corese" - Fara Sabina (RI)
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "E. Vanoni" - Rieti
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "U. Ciancarelli" - Rieti
Istituto d'Arte "A. Calcagnadoro" - Rieti
Istituto Istruzione Statale Superiore "Ilaria Alpi" - Roma
Istituto Istruzione Statale Superiore "Leonardo da Vinci" - Roma

Università

Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento Ingegneria dell'Impresa
Università degli Studi di Cassino (FR), Dipartimento di Ingegneria Industriale
"La Sapienza" Università di Roma, Dipartimento di studi Geoeconomici, Linguistici, Statistici, Storici per l'analisi regionale presso la Facoltà di Economia
NITEL Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica - Roma

Enti di ricerca

C.N.R. Dipartimento Energia e Trasporti - Roma
ISFORT s.p.a Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti - Roma

Imprese

Consorzio Interporto Roma-Fiumicino s.p.a. - Fiumicino (RM)
Gesconet s.c.p.a. - Fiumicino (RM)
SGL Logistica s.r.l. - Roma
I.S.M.A.C.O. s.r.l. Istituto Superiore di Management e Consulting - Roma

Enti di formazione

ENAIIP Lazio - Roma
SOLCO s.r.l. - Roma
Promoimpresa s.r.l. - Roma
Formare s.r.l. - Roma

Altro

Federlazio Associazione Piccole e Medie Imprese del Lazio - Roma
DUPLA s.r.l. - Roma

GLI OBIETTIVI

Il Polo interprovinciale della Logistica, del Trasporto e della Mobilità Sostenibile nasce con l'intento di definire un piano pluriennale di interventi per collegare istruzione, formazione, lavoro, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico. La necessità di avviare fin da subito un itinerario di ricerca strettamente integrato con occasioni e sperimentazione formative è legato, da una parte, alla complessità del contesto regionale e, dall'altra, alle notevoli potenzialità logistiche del Lazio al momento non del tutto sfruttate.

Fra gli obiettivi principali c'è sicuramente quello di far divenire il sistema IFTS catalizzatore di nuove azioni formative in raccordo con la formazione continua, la formazione iniziale e la formazione universitaria, partecipando anche alla definizione del sistema formativo comunitario, curando in particolare la trasparenza dei sistemi e la mobilità del cittadino/lavoratore e/o studente in Europa, la certificazione e il sistema dei crediti e degli *standard* di competenze.

Altro obiettivo prioritario è quello di accompagnare le imprese verso una concezione del trasporto più moderna ed in linea con le più recenti evoluzioni del mercato internazionale, superando quel *gap* di "debolezza logistica" fra il sistema dei trasporti italiani e quello europeo.

Inoltre, il Polo si prefigge di formare figure professionali qualificate che possono essere collocate presso le aziende che già operano nei settori specifici.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore della Logistica integrata

Opera all'interno di imprese industriali, commerciali o di servizi logistici, nell'ambito della pianificazione, della gestione e del controllo dei flussi fisici dei beni e delle relative informazioni, dal punto di fornitura iniziale a quello finale. Ha una visione sistemica del ciclo logistico ed è in grado di gestire relazioni con gli altri attori del canale, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Data d'inizio: 28 gennaio 2008

Data di fine: 20 novembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Durata del corso: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 16 (11 uomini e 5 donne)

Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalità

Opera all'interno di imprese di trasporti e di servizi logistici scegliendo le soluzioni e gli strumenti più idonei per la realizzazione dei servizi e coordinando le diverse tecnologie e modalità di trasporto. È in grado di gestire le relazioni con gli altri attori del canale logistico, sia all'interno che all'esterno dell'azienda e svolge compiti di natura tecnica e commerciale nell'ambito del ciclo del trasporto intermodale.

Data d'inizio: 21 gennaio 2008

Data di fine: 3 dicembre 2008

Luogo: provincia di Rieti

Durata del corso: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 21 (8 uomini e 13 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Sono state adottate delle misure di accompagnamento alla formazione attraverso il sito web del Polo, degli sportelli informativi, di accoglienza, orientamento e consulenze individuali con una psicologa. Per tutti gli allievi è stato attivato un abbonamento alla rivista mensile "Cisco Magazine" all'interno della quale vengono periodicamente pubblicati articoli relativi al Polo.

Per quanto concerne la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico sono state svolte le seguenti attività: raccolta e analisi di dati e documenti su progetti, fabbisogni e *case history* formativi e analisi del contesto logistico generale e di settore nella Regione Lazio; è stato realizzato anche uno studio sul trasporto intermodale grazie a cui è stato progettato un nuovo modello del trasporto su ferro. Presso una sede dell'ENAI Lazio, con l'Università di Cassino sono stati installati e implementati laboratori informatici multimediali.

Il Polo ha realizzato un'ampia ricerca che – sul tema dell'ICT per la logistica integrata e sostenibile – ha ricostruito un panorama del territorio regionale e delle sue prospettive di sviluppo, ha raccolto il punto di vista delle imprese sulla formazione e i bisogni di competenze, ha verificato la consuetudine degli allievi ai temi della formazione post-diploma e della logistica, ha fornito un quadro della normativa IFTS, ha messo in luce, attraverso la disamina di alcune esperienze, i punti di forza e le criticità del sistema IFTS e, infine, ha individuato gli *standard* minimi di competenze definiti a livello nazionale e regionale.

Sono state realizzate, inoltre, delle ricerche sull'informatica e la telematica applicate al settore della logistica, sulla domanda di formazione proveniente dal mondo della scuola e sono stati realizzati dei *focus group* con le imprese per individuare i loro bisogni formativi. È stata effettuata anche una visita formativa al Polo Formativo Tecnologico di Torino sulle Materie plastiche.

La specificità del Polo si fonda sulla forte integrazione tra attività di ricerca e di formazione, nonché su un'intensa integrazione tra operatori economici e istituzionali interni ed esterni al Polo, volta a focalizzare l'offerta di formazione sui *target* individuati in base ai fabbisogni attuali, ma anche agli *asset* di professionalità e di competenze legati ai *trend* di sviluppo del settore.

POLO FORMATIVO INTEGRATO NAUTICA

Polo Formativo integrato Nautica

Piazza Trieste, 7
04024 Gaeta (LT)
Tel. 0771 460047
Fax 0771 311177
www.polonauticalazio.it
comunicazione@polonauticalazio.it



I PARTNER

Capofila

Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Giovanni Caboto" – Gaeta (LT)

Istituzioni

Comune di Roma XIV Dipartimento Sviluppo Locale Formazione Professionale e Lavoro
Provincia di Roma XI Dipartimento, Servizio V, Polo Pubblico Offerta Formativa
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Latina

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Tecnico Nautico "Luigi Calamatta" – Civitavecchia (RM)
Istituto Tecnico Commerciale "A. Bianchini" – Terracina (LT)
Istituto Comprensivo Internazionale "G. Parini" 8° C.T.P. - Roma
Istituto Tecnico Nautico "Marcantonio Colonna" – Roma

Università

"La Sapienza" Università di Roma, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materie Prime e Metallurgia
Università degli Studi di Cassino (FR)

Enti di ricerca

INSEAN Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale - Roma

Imprese

Consorzio Sirena Lazio, Sistema Regionale per la Nautica del Lazio – Roma
Consorzio Consormare del Golfo – Formia (LT)
Grimaldi Compagnia di Navigazione s.p.a. - Roma

Enti di formazione

ISMEF onlus Istituto Mediterraneo di Formazione per le Professionalità Nautiche – Roma
Centro Formazione Professionale del Comune di Anzio (RM)
STEP Servizi e Tecnologie per l'Economia Pontina – Latina
OESCM I Osservatorio Economico per lo Sviluppo della Cultura Manageriale d'Impresa – Gaeta (LT)
TWIS s.r.l. Tourism With Integrated Systems - Terracina (LT)
Associazione Paulus Antiche Arti e Mestieri – Roma
Lazio Formazione s.r.l. – Roma

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi del Polo sono: assicurare qualità, stabilità e visibilità all'offerta formativa in raccordo con i fabbisogni del mercato; integrare istruzione, formazione, lavoro e ricerca mediante l'erogazione di corsi IFTS che consentano ai lavoratori di acquisire competenze specifiche e flessibilità operativa nei settori del trasporto marittimo, della logistica portuale, della cantieristica navale, della nautica da diporto e della pesca; promuovere la qualificazione e lo sviluppo professionale degli operatori del cluster marittimo, navale e nautico; sviluppare azioni di ricerca nel campo delle tecnologie costruttive, dei nuovi materiali e delle strumentazioni; sostenere le aziende a sviluppare le attività produttive verso le opportunità economiche emergenti del cluster specifico nel territorio regionale in relazione ai risultati della ricerca.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per la Gestione dei Servizi ai Passeggeri - Commissario di Bordo

Tale figura professionale opera in collaborazione con i vertici aziendali, pianifica, gestisce e controlla i flussi turistici a bordo della nave oltre ad essere responsabile del personale preposto ai servizi. Attraverso le attività di organizzazione, di programmazione, di coordinamento, di gestione e controllo delle attività alberghiere, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi sia rispetto alle singole funzioni che nel suo complesso. Ha una visione sistemica dell'accoglienza a bordo ed è in grado di gestire relazioni con altri soggetti preposti ai servizi turistici sia all'interno che all'esterno della nave.

Data d'inizio: 6 febbraio 2008

Data di fine: 9 gennaio 2009

Luogo: provincia di Latina

Ore di formazione: 1200 ore (840 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 360 ore di stage)

Numero qualificati: 15 (8 uomini e 7 donne)

Tecnico Superiore per la Conduzione di Navi mercantili - Sezione di Macchina

Il corso ha formato Tecnici Superiori per la Conduzione di Navi mercantili per il governo e gli spostamenti delle navi, con competenze di gestione e manutenzione degli apparati di propulsione e di produzione dell'energia per i servizi di bordo (energia elettrica, condizionamento, mezzi per l'ormeggio e l'ancoraggio) e di organizzazione di risorse e di personale. La figura costituisce un riferimento che si pone alla base del relativo profilo attinente: l'Ufficiale di marina mercantile. Il percorso ha come obiettivo il conseguimento dell'abilitazione professionale di Ufficiale, previo superamento del relativo esame presso le Capitanerie di porto.

Data d'inizio: 6 febbraio 2008

Data di fine: 12 novembre 2008

Luogo: provincia di Latina

Ore di formazione: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 12 (11 uomini e 1 donna)

I RISULTATI CONSEGUITI

Durante i percorsi formativi sono state effettuate rilevazioni degli apprendimenti *in itinere*, mediante la somministrazione ai partecipanti di un test, ogni 20 ore di attività formativa svolta.

È stato definito un modello di comunicazione e di pubblicizzazione (sito web, *gadget*, pubblicità televisiva, convegni, *stand*, ecc.) delle attività del Polo e delle attività degli enti associati.

Il Polo ha dedicato parte dei finanziamenti all'impianto o al completamento dei laboratori di alcune istituzioni scolastiche e al processo di "Formazione dei Formatori" per garantire una crescita complessiva di tutto il personale delle istituzioni e degli enti coinvolti. In particolare, è stata svolta una ricerca che mira a sviluppare modelli matematici su sistemi *software* in simulazione dinamica per aggiornare le competenze degli alunni e dei docenti. L'attività di ricerca, inoltre, è finalizzata a ideare nuove tecniche costruttive nella cantieristica e all'adeguamento di quelle esistenti alle evoluzioni degli studi di idrodinamica dei corpi e dei sistemi di propulsione, sia attraverso l'uso di nuovi *software*, sia attraverso la realizzazione di modelli in scala da provare nelle diverse situazioni in vasca.

POLO FORMATIVO TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE E MANUTENZIONE

Polo Formativo Tecnologia della Produzione e Manutenzione

Piazza San Paolo, 3
00041 Albano Laziale (RM)
Tel. 06 93261094
Fax 06 93263072
www.polis.enea.it
info@polis.enea.it



I PARTNER

Capofila

ALBAFOR s.p.a. Istituto Superiore Formazione Orientamento e Ricerca – Albano Laziale (RM)

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Tecnico Industriale Statale “Luigi Trafelli” – Nettuno (RM)
Istituto Tecnico Industriale Statale “G. Vallauri” – Velletri (RM)
Istituto Istruzione Superiore Statale “Sandro Pertini” – Genzano (RM)

Università

“La Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Ingegneria Dipartimento di Meccanica e Aeronautica
Università degli Studi di Cassino (FR), Facoltà di Economia e Commercio

Enti di ricerca

ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l’Energia e l’Ambiente – Roma

Imprese

Co.Me.R. s.r.l. - Cisterna di Latina (LT)
RTC s.r.l. – Ariccia (RM)
Consorzio Sviluppo Futuro – Cisterna di Latina (LT)

Enti di formazione

SAIP s.a.s. – Anzio (RM)
Centro di Formazione Professionale “Della Seta” – Roma
Agenzia per i Servizi Formativi e per il Lavoro della Provincia di Latina

GLI OBIETTIVI

Il Polo, che opera sul territorio di Frosinone, Latina e Roma, ha tra i suoi obiettivi la realizzazione di percorsi d’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), e si propone di agire come strumento per lo sviluppo delle potenzialità produttive locali e come punto di riferimento e di aggregazione dei rappresentanti del mondo economico, formativo e scientifico presenti sul territorio. L’intento è quello di innescare e sostenere la nascita di comunità e reti costituite da attori locali per favorire un processo virtuoso di crescita sostenibile, incentrato sulla formazione e sull’effetto moltiplicatore del trasferimento di nuove competenze nella filiera produttiva e occupazionale locale, con i seguenti specifici obiettivi: avvicinare l’offerta alla domanda formativa, consentire una programmazione triennale, realizzare in prospettiva la filiera formativa, promuovere l’inserimento lavorativo dei giovani, la riqualificazione degli occupati e la specializzazione settoriale, attivare reti territoriali permanenti integrando e valorizzando le reti territoriali già esistenti e garantire maggiori raccordi con i fabbisogni del mercato del lavoro.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per l’Automazione industriale

Tale figura professionale possiede competenze di automazione industriale, ottenute dalla sintesi di competenze specifiche dei settori elettrico, elettronico, meccanico ed informatico; collabora alla progettazione delle macchine automatiche e all’integrazione degli impianti automatizzati per la gestione dei processi produttivi. Cura, inoltre, la conduzione di macchine/impianti relativi

a specifiche fasi del processo produttivo; verifica la conformità del risultato rispetto agli *standard*, effettuando le regolazioni necessarie e/o intervenendo su eventuali anomalie; collabora nel montaggio e nella manutenzione di automatismi del processo industriale. Svolge tali funzioni con alti livelli di autonomia ed è in grado di definire le procedure e le azioni necessarie al raggiungimento dei compiti assegnati.

Data d'inizio: 9 gennaio 2008

Data di fine: 20 novembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (840 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 360 ore di stage)

Numero qualificati: 11 (11 uomini)

Tecnico Superiore per la Conduzione e Manutenzione degli Impianti

Tale figura professionale è in grado di riconoscere i principi fisici e tecnologici alla base del funzionamento degli impianti, le cui competenze sono specifiche dei settori: elettrico, elettronico, meccanico, pneumatico, informatico. Diagnostica le cause di eventuali inefficienze e/o avarie attraverso la corretta interpretazione di segnali e dati, indicando i provvedimenti correttivi opportuni per una tempestiva ripresa del funzionamento dell'impianto ai livelli di efficienza ed affidabilità previsti, mantiene l'esercizio dell'impianto al più alto grado di affidabilità, anticipando l'insorgenza di anomalie e disservizi attraverso la formulazione di ispezioni e verifiche preventive col supporto di un adeguato sistema informativo, progetta il processo manutentivo, promuovendo il miglioramento del processo su basi organizzative sistematiche come elemento di sviluppo. Gestisce, inoltre, i punti di cui sopra, ricercando un continuo miglioramento della qualità del processo manutentivo, attraverso un corretto bilanciamento delle risorse tecniche, economiche ed organizzative interne ed anche col supporto di risorse esterne, sempre nella prospettiva del mantenimento del più elevato grado di sicurezza.

Data d'inizio: 9 gennaio 2008

Data di fine: 27 novembre 2008

Luogo: provincia di Latina

Ore di formazione: 1200 ore (840 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 360 ore di stage)

Numero qualificati: 10 (10 uomini)

I RISULTATI CONSEGUITI

La struttura organizzativa del Polo – punto di forza dell'azione di governo – è stata progettata per gestire attività formative ad ampio raggio. Senza dubbio i corsi IFTS costituiscono un'opportunità di sperimentare delle attività in un contesto interprovinciale (Province di Roma, Latina e Frosinone) e modalità di lavoro in *partnership*.

Il Polo è orientato verso un'azione di servizio agli occupati e alle imprese che consenta sia di adeguare le competenze rispetto a processi di natura innovativa, sia di mantenere le stesse in una prospettiva di abbattimento dei rischi di fuoriuscita dal sistema produttivo, soprattutto per lavoratori con un'età superiore ai 45 anni. Il Polo intende rispondere ai bisogni formativi del giovane che vuole specializzarsi, dell'adulto occupato che vuole mantenere i livelli di competitività e dell'impresa che ottiene, attraverso la formazione, un rilevante sostegno ai processi di innovazione e riorganizzazione. In quest'ottica il Polo intende anche orientare la propria attenzione per quanto riguarda i futuri IFTS, rispetto ai quali la capacità di interpretare le dinamiche di innovazione deve diventare l'elemento distintivo.

Da segnalare le azioni di orientamento dei giovani verso le professioni tecniche implementate dal Polo: a tal fine sono stati infatti realizzati una serie di incontri con gli istituti scolastici *partner* del Polo per la presentazione dei percorsi IFTS, ma anche dell'offerta ulteriore a questi ultimi comunque rivolta al settore di riferimento. A conclusione dei percorsi formativi, sono stati realizzati colloqui individuali per l'inserimento nell'attività lavorativa e un'attività di supporto alla stesura dei *curricula*. Il percorso di accompagnamento ha preso il via fin dalla selezione degli allievi, tenendo sempre al centro l'aspetto formativo e l'avvicinamento al mondo e ai temi del lavoro e dell'occupazione, riservando alla fase di *stage* la fase di verifica.

Attraverso l'uso di strumenti differenziati (sito internet, *newsletter*, incontri di sensibilizzazione e informazione con le imprese e con le organizzazioni sindacali) è stata garantita un'ampia azione informativa e di orientamento con i seguenti obiettivi: inclusione degli attori locali, informazione a tutte le imprese interessate, animazione locale, sostegno alle comunità apprendenti, sostegno alle reti relazionali locali, regionali e nazionali. Il sito, in particolare, agisce da struttura intranet a disposizione dei *partner* per dialogare, gestire l'amministrazione e scambiarsi materiali e consente una raccolta di documenti progettuali e di risultati, rappresentando dunque una vetrina delle attività del Polo.

POLO FORMATIVO TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE E MANUTENZIONE

Polo Formativo Tecnologia della Produzione e Manutenzione

Via Petrarca
01033 Civita Castellana (VT)
Tel. 0761 513671
Fax 0761 591145
www.tecnopolo.com
info@tecnopolo.com



I PARTNER

Capofila

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "U. Midossi" – Civita Castellana (VT)

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto d'Istruzione Superiore "Fabio Besta" – Civita Castellana (VT)

Università

Università degli Studi della Tuscia – Viterbo

"La Sapienza" Università di Roma

Università degli Studi di Cassino (FR)

Enti di formazione

A.I.C.S. F.P. Sardegna – Roma

Al.Fra. s.r.l. – Viterbo

SO.GE.IS. s.r.l. Società Gestione Istituti – Istituto Paritario "J.J. Rousseau" – Viterbo

Imprese

Ceramica Cielo s.p.a. – Civita Castellana (VT)

Hidra Ceramica s.r.l. – Civita Castellana (VT)

Gruppo Sanitari Italia s.p.a. – Gallese Scalo (VT)

GLI OBIETTIVI

Il Polo formativo nasce dall'esigenza di sviluppo di nuove professionalità nonché di adeguamento delle conoscenze legate alla presenza del Distretto della Ceramica di Civita Castellana che gode di un buono stato di salute, anche grazie a scelte strategiche indirizzate a fasce produttive medio-alte. L'industria ceramica è stata infatti caratterizzata, negli ultimi anni, da una sostanziale stabilità tra domanda e offerta; tuttavia questo settore si trova da qualche anno (come d'altronde tutto il sistema industriale nazionale) a rispondere a istanze di rinnovamento dettate dalla concorrenza rappresentata dalla Cina, Paese produttore di porcellana per antonomasia, e dai mutamenti che ridisegnano l'economia e la società occidentale. L'indagine effettuata nel comparto industriale ceramico a livello nazionale e presso le aziende del Distretto Ceramico di Civita Castellana, attraverso incontri con imprenditori, enti locali e associazioni, ha identificato le esigenze formative del territorio per migliorare finalità e modalità di erogazione delle azioni formative. Si è riscontrata una particolare attenzione delle imprese verso la necessità di elevare il livello qualitativo della manodopera e della formazione continua: le aziende hanno segnalato la mancanza di professioni qualificate, di infrastrutture di trasporto e di comunicazione, di servizi di assistenza per l'export. Le attività del Polo sono state volte quindi a soddisfare i fabbisogni di alta professionalità delle imprese, programmando e implementando in modo progressivo sul territorio un'offerta stabile e articolata che possa misurarsi con lo sviluppo economico, la competitività del sistema produttivo e rispondere ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per l'Industrializzazione del Prodotto e del Processo

Definisce i cicli di lavorazione, cura l'adeguamento delle tecnologie di produzione e l'eventuale ricorso a risorse esterne, in stretta collaborazione con l'area di progettazione del prodotto; inoltre, interviene sui problemi relativi al processo produttivo ed al funzionamento degli impianti. Tale figura, presente all'interno della classificazione ISFOL, è stata molto caratterizzata sul disegno e la prototipizzazione dei prodotti, tant'è che all'interno del Polo è stata ribattezzata come "Modellista".

Data d'inizio: 7 gennaio 2008

Data di fine: 21 novembre 2008

Luogo: provincia di Viterbo

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 15 (13 uomini e 2 donne)

Tecnico Superiore per il Sistema di Qualità del Prodotto e del Processo

Tale figura professionale cura le politiche e le procedure della qualità e della certificazione CE e la loro diffusione e attuazione (interna all'azienda e verso i fornitori), mediante l'aggiornamento dei manuali di qualità, curando inoltre l'acquisizione di brevetti, normative e processi innovativi, rendendoli effettivamente comprensibili e controllabili.

Data d'inizio: 7 gennaio 2008

Data di fine: 21 novembre 2008

Luogo: provincia di Viterbo

Ore di formazione: 1200 ore (720 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 480 ore di stage)

Numero qualificati: 17 (7 uomini e 10 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

È stato realizzato il sito internet del Polo che offre una banca dati delle competenze (Borsa delle Competenze) ed è funzionale alla produzione di informazioni interne ed esterne. Finalità di tali azioni sono soprattutto l'attivazione delle relazioni costanti e sinergiche con gli ambiti istituzionali, dell'istruzione e formazione, delle organizzazioni datoriali e organizzazioni sindacali, delle organizzazioni aziendali e imprenditoriali. È stato istituito, inoltre, un ufficio informazione, comunicazione e trasparenza con il compito di curare i rapporti con gli *stakeholder* locali, con la stampa e con i *media* locali per la pubblicazione di articoli su attività, manifestazioni ed eventi a cura del Polo.

Per quanto riguarda l'implementazione dei laboratori, si è ritenuto indispensabile l'acquisto di strumenti che permettano l'uso di metodologie di lavoro specifiche che possano abituare l'allievo ad un modo di operare che si coniughi con le esigenze qualitative che stanno emergendo dal mercato di riferimento. Le ipotesi di implementazione dei laboratori sono orientate all'acquisizione della seguente serie di attrezzature, macchinari e strumenti specifici: strumento per realizzare prove di essiccazione dei prodotti, prototipatore per deposizione successiva di strati di filo plastico, strumento per realizzare prove funzionali sui sanitari.

Per quanto riguarda la struttura da adeguare per l'implementazione dei laboratori si sta lavorando al momento sull'ipotesi dell'Istituto Midossi che dispone di un fabbricato, in cui ha sede un laboratorio di tecnologia meccanica utilizzato nelle attività didattiche dell'Istituto Tecnico Industriale, con degli spazi che possono essere facilmente adattati anche alle esigenze del Polo Formativo. La dislocazione e la tipologia dei locali e le dotazioni impiantistiche, infatti, rendono la struttura indipendente ed utilizzabile per le attività formative del Polo. Gli interventi di cui è necessario farsi carico comprendono il completamento dell'impianto elettrico e la realizzazione di quello di rete per le esigenze delle singole postazioni lavorative e la fornitura dei tavoli, dei banchi da lavoro, delle sedie, degli scaffali e degli armadi necessari. Il laboratorio potrà fungere da laboratorio sperimentale per innovazione e nuove pratiche e potrà essere utilizzato dai discenti dei futuri corsi, ma anche da tutti coloro che vogliono sviluppare ricerca e competenze nuove, comprese le imprese del settore.

Mettere in campo importanti sinergie tra il settore produttivo e il mondo della formazione professionale è la missione strategica dei Poli sui territori. Parte della strategia del Polo, giunto al suo secondo anno di attività, è quella di coinvolgere i protagonisti più importanti del settore industriale di riferimento che operano a livello nazionale e internazionale. Da qui la richiesta, inoltrata alla Società Sacmi, di mettere a disposizione macchinari ad uso didattico, per una formazione tecnica qualificata sulla tecnologia del collaggio in alta pressione e sulle caratteristiche dello stampo in resina. A fronte di tale richiesta, la Società Sacmi ha donato al Polo l'impianto di cui sopra il quale permetterà di riqualificare e/o qualificare il personale insistente nel distretto industriale.

Gli *stage* formativi sono stati realizzati con un'evidente attenzione agli aspetti pratici; per il corso di modellista gli allievi hanno lavorato sui macchinari ed in particolare sul prototipatore mentre per il corso sulla qualità, molti hanno addirittura partecipato al supporto aziendale nelle visite ispettive degli organi di controllo di terza parte.

Inoltre, le aziende cominciano ad intravedere nel Polo un supporto alle proprie esigenze di innovazione, dopo avere per anni rilevato l'inadeguatezza delle azioni delle istituzioni pubbliche sulla filiera. La partecipazione di aziende *leader* mondiali nel settore, è stata molto importante specie per la rilevanza data da queste all'importanza della certificazione CE e di qualità, alla potenzialità del marchio del prodotto unico ed al progetto preciso di promozione. Le imprese del Distretto Industriale di Civita Castellana hanno mostrato interesse verso attività di ricerca ed innovazione, sia di processo che di prodotto. Da un'analisi dei dati raccolti dal Polo emerge una forte propensione delle imprese a privilegiare investimenti per l'acquisto di nuovi impianti e macchinari e molto alta risulta anche la percentuale di aziende che hanno acquistato nuovi strumenti di elaborazione delle informazioni, da cui la necessità di nuovo personale qualificato.

POLO FORMATIVO TURISMO INTEGRATO, ENOGASTRONOMICO, CULTURA DELL'ACCOGLIENZA

Polo Formativo Turismo integrato, enogastronomico, Cultura dell'Accoglienza

Via Ginori, 10
00153 Roma
Tel. 06 5783433
Fax 06 5781253
www.ciofslazio.it
turisforma@ciofslazio.it



I PARTNER

Capofila

Ciofs FP Lazio Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale Lazio – Roma

Istituti di Istruzione secondaria superiore

Istituto Istruzione Superiore “Via Domizia Lucilla” – Roma
Istituto Professionale di Stato “Teresa Confalonieri” – Roma

Università

“La Sapienza” Università di Roma, Facoltà di Economia del Turismo

Enti di ricerca

Società Geografica Italiana onlus – Roma
CENSIS Servizi spa – Roma
IRPPS Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali CNR - Roma

Imprese

Courtyard by Marriott Rome Airport Hotel, Italmanagement s.r.l. – Fiumicino (RM)

Enti di formazione

Centro Provinciale di Formazione Professionale – Castelfusano (RM)
Centro Provinciale di Formazione Professionale – Marino (RM)

GLI OBIETTIVI

L'obiettivo del Polo formativo, costituito da soggetti di elevata esperienza e professionalità nel settore, è innovare il sistema turistico puntando ad un adeguamento degli strumenti e delle tecnologie, migliorando la didattica e adottando metodologie sempre più attive. Il perfezionamento si deve riflettere sull'intera organizzazione del progetto e sulla capacità dell'apparato di operare efficacemente in vista di un risultato/prodotto in linea con le esigenze del cliente (utenti della formazione, risorse umane, finanziatori) e per ciò stesso in grado di aumentare l'attrattività del sistema soprattutto in considerazione del fatto che l'affermarsi dell'*hinterland* come meta turistica complementare alla Capitale, in funzione di un contenimento dei costi di soggiorno e di un interesse verso forme di turismo diversificate, appare come un processo in costante crescita.

I PERCORSI IFTS

Tecnico Superiore per la Ristorazione e la Valorizzazione dei Prodotti territoriali e delle Produzioni tipiche

Il corso ha inteso formare uno specialista che opera sia sul versante della produzione, dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi, sia su quello della valorizzazione delle risorse e della cultura del territorio, in risposta anche a nuove esigenze e modelli di comportamento in materia di alimentazione.

Tale figura professionale collabora all'organizzazione e alla gestione delle attività aziendali, alla gestione delle relazioni con la clientela e allo sviluppo e all'implementazione dei piani di promozione e di commercializzazione aziendali; contribuisce alla

definizione dei processi produttivi, sia in termini qualitativi che quantitativi e alla valorizzazione dei prodotti e della cultura enogastronomica del territorio.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: novembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 15 (4 uomini e 11 donne)

Tecnico Superiore per l'Assistenza alla Direzione di Strutture ricettive

Figura di staff, di supporto ai vertici aziendali, opera presso la *reception* di hotel, catene alberghiere, villaggi turistici, navi da crociera; le sue mansioni riguardano aspetti di carattere organizzativo, amministrativo e logistico. La sua professionalità costituisce la risposta all'emergente esigenza di miglioramento degli *standard* qualitativi dei servizi e ad una politica aziendale di *customer focus*. Come interprete principale degli obiettivi di miglioramento continuo e client satisfaction legati all'ospitalità, mostra specifica cura verso la clientela ed è attento alle particolari esigenze delle diverse tipologie di turismo producendo e/o erogando servizi *on demand*.

Data d'inizio: gennaio 2008

Data di fine: novembre 2008

Luogo: provincia di Roma

Ore di formazione: 1200 ore (800 ore di formazione in aula, esercitazioni e verifiche e 400 ore di stage)

Numero qualificati: 20 (4 uomini e 16 donne)

I RISULTATI CONSEGUITI

Il Polo ha affiancato ogni singolo corsista con un servizio di orientamento/accompagnamento articolato in azioni di: informazione orientativa, formazione orientativa, consulenza orientativa, bilancio di posizionamento, di competenze e di potenziale, accompagnamento al lavoro dipendente, seminari sulla redazione del *curriculum vitae* e sull'avviamento dell'attività imprenditoriale.

Per analizzare l'offerta formativa in ambito turistico è stata svolta una ricerca strutturata in quattro parti: analisi della letteratura sull'evoluzione della domanda nel settore turistico; definizione dei *trend* turistici della Regione Lazio anche in relazione ai cambiamenti demografici (somministrando questionari per individuare le reali necessità delle imprese in termini di risorse umane); analisi degli operatori della formazione (verifica delle istituzioni pubbliche e private coinvolte e individuazione dei corsi proposti e frequentati); definizione delle figure professionali e delle competenze necessarie a soddisfare i fabbisogni delle imprese in funzione dei bisogni emergenti. Nel primo anno l'indagine ha riguardato il Comune di Roma, nel secondo anno il campo d'indagine sarà rappresentato dalla Regione Lazio e nel terzo anno infine, si andrà a correlare la realtà laziale con quella nazionale. A conclusione delle attività verrà redatto un atlante della formazione e delle opportunità occupazionali nel settore turistico della Regione Lazio che conterrà le rappresentazioni cartografiche dell'offerta formativa presente nella Regione per tipologia, struttura, frequenze e titoli professionali conseguiti, della domanda turistica rilevata nel triennio e la domanda attesa. Il rapporto è in corso di pubblicazione.

Il Polo, inoltre, si è proposto di allestire laboratori informatici, un laboratorio linguistico tecnologicamente all'avanguardia, un laboratorio attrezzato per la metodologia di simulazione d'azienda turistica e alcuni laboratori di cucina.